

Concorso Artistico



Organizzazione Internazionale del Lavoro

SCREATCH

Stop al Lavoro Minorile

Sostenere i Diritti dei Bambini
attraverso l'educazione, l'Arte ed i Media



The word "Scream" is written in a bold, black, graffiti-style font. The letters are thick and interconnected, with a dynamic, hand-drawn feel. The 'S' is particularly large and loops around the 'C'. The 'E' and 'A' are also stylized, with the 'A' having a sharp, pointed top. The 'M' is composed of several vertical strokes, giving it a textured appearance.

Stop al Lavoro Minorile

**Sostenere i Diritti dei Bambini
attraverso l'Educazione, l'Arte ed i Media**

Concorso Artistico

Organizzazione Internazionale del Lavoro

Obiettivo: partecipare e/o organizzare un concorso artistico sul tema del lavoro minorile.



Risultato: promozione dell'espressione artistica nei giovani, nonché del processo educativo e della sensibilizzazione delle comunità.

Tempi

Tre sessioni didattiche e un intervallo di tempo o sessioni aggiuntive per la preparazione dei lavori artistici

Motivazioni

Le arti visive costituiscono un mezzo efficacissimo per dare visibilità al lavoro minorile sia all'interno del gruppo coinvolto sia in seno a una più ampia comunità. Se già avete realizzato il modulo Collage (è consigliabile), il vostro gruppo avrà già notato che il lavoro minorile è quasi completamente assente dai mezzi di informazione visivi e che, di conseguenza, la società può permettersi di fingere di ignorarne l'esistenza. Per portare questo tema all'attenzione del pubblico e per far sì che non sia più possibile ignorarlo occorre dunque porlo sotto gli occhi di tutti.

Il concorso artistico consentirà a un gruppo di giovani di esprimere l'immagine che ciascuno di essi ha del lavoro minorile trasponendola sulla carta, nell'argilla o in qualunque altro materiale, per poi esporla al pubblico affinché tutti la vedano. È un modo per permettere al gruppo di esprimersi attraverso l'arte e di trovare un mezzo efficace per trasmettere il proprio messaggio alla comunità.



Questo modulo favorisce inoltre il processo di crescita personale e contribuisce a creare una maggiore coesione in seno al gruppo. Lo svolgimento di questa attività vi consentirà di valutare il potenziale e la personalità dei giovani con cui lavorerete e farà emergere qualità quali la leadership, la comunicazione e la sensibilità, dato che i ragazzi si dovranno cimentare con l'organizzazione completa di un evento. Non mancherà, inoltre, l'elemento del divertimento perché l'espressione artistica può portare a una gran varietà di risultati interessanti.



Nota per l'utente

Questo modulo può essere realizzato in qualsiasi momento, dopo lo svolgimento dei moduli Informazioni di Base e Collage. Il Concorso Artistico non è vincolato agli altri moduli del programma e può essere utilizzato quando lo si ritenga opportuno. Tuttavia, si lega bene con le attività relative alla campagna mediatica e dunque si può decidere di realizzarlo in concomitanza con il modulo Mezzi di Comunicazione: Stampa.

Preparazione



Il modulo può essere impostato in due modi.

- Il concorso artistico può essere rivolto solo al gruppo: questa è la soluzione migliore nel caso in cui l'ambiente e le circostanze non siano favorevoli per estendere il concorso a una comunità più ampia, ad esempio nel caso di un corso educativo informale svolto in zone rurali o geograficamente periferiche.
- Il concorso può essere aperto a una comunità più estesa se le circostanze lo consentono, come nel caso di un contesto scolastico/educativo o urbano.

Per preparare la realizzazione di questo modulo occorrerà inoltre tener presenti i seguenti punti.

- Per quanto attiene alle forme artistiche da includere nel concorso, bisogna ricordare che il collage sarà già stato utilizzato in un modulo precedente e sarebbe pertanto preferibile non utilizzarlo nuovamente.

- Qualsiasi concorso necessita di un "tema" e di un obiettivo. A cosa è finalizzato il concorso? Ai concorrenti verrà chiesto semplicemente di disegnare un'immagine del lavoro minorile? Qual è l'utilità di questa attività? Non sarebbe forse opportuno introdurre il tema della speranza per il futuro? È possibile chiedere ai partecipanti di sviluppare un manifesto per promuovere il progetto? Tali considerazioni richiedono un'attenta riflessione e più avanti saranno discusse dettagliatamente.

Nota per l'utente

Nell'ambito di questo modulo potrete decidere di organizzare solo una delle due attività descritte e non necessariamente entrambe. Se tuttavia avete organizzato un concorso artistico all'interno del vostro gruppo come descritto nell'attività 1, e se l'attività ha avuto successo e il gruppo vuole allargare la portata di questa attività, potrete decidere di organizzare un secondo concorso e invitare a parteciparvi l'intera comunità.



Se avete accesso alle strutture e agli insegnanti di educazione artistica in ambito scolastico o se, in seno alla vostra comunità, avete contatti con singole persone (ad esempio genitori) che sono disponibili a darvi una mano, fatevi aiutare coinvolgendoli nel concorso.

Assistenza esterna

L'espressione artistica potrebbe non essere facile per alcuni giovani del vostro gruppo. Occorrerà incoraggiarli e sostenerli. L'espressione artistica nasce dai sentimenti più intimi e segreti e spesso i ragazzi si sentono a disagio nel rivelarsi pubblicamente. Bisognerà rassicurarli spiegando che il loro sforzo artistico non verrà né deriso né svilito.

È consigliabile scegliere le forme di espressione artistica più semplici quali disegno, pittura, illustrazione, eccetera. Se desiderate sceglierne altre quali scultura, stampa su tessuto, computer graphic o altro, dovrete avvalervi di un aiuto esterno. L'obiettivo dei moduli non è quello di sovraccaricare l'educatore né quello di concentrarsi troppo sulla forma artistica in sé stessa: lo scopo è quello di dotare i giovani di strumenti per esprimersi in modo diverso e creativo.

Sponsorizzazioni e premi



Come parte del processo di integrazione della comunità, chiedete ai componenti del gruppo di presentarsi nei negozi, nelle aziende e nelle organizzazioni presenti sul territorio per chiedere loro di donare i premi per il concorso. Data la natura del concorso, è probabile che le aziende siano disposte a partecipare offrendo il loro contributo.

Al fine di pianificare la ricerca degli sponsor, è importante che ne parliate prima col vostro gruppo. Prima di fissare un appuntamento con i potenziali sponsor, occorrerà contattarli tramite lettera o per telefono. L'orario dell'incontro dovrà essere fissato in base alle esigenze dei potenziali sponsor. I ragazzi dovranno essere ben preparati sugli scopi, gli obiettivi e le attività del progetto e dovranno essere in grado di illustrare la loro causa in maniera convincente, presentandola con garbo e positività. Le richieste di sponsorizzazione non dovranno essere fatte in modo scortese o esigente e qualora il potenziale sponsor, per qualunque motivo, declini la richiesta, tale rifiuto dovrà essere accettato senza insistere. Se non altro, questa attività di ricerca di sponsorizzazioni sarà utile a informare altri membri della comunità sul lavoro minorile e su come i ragazzi del gruppo si stanno adoperando per contrastare tale fenomeno.

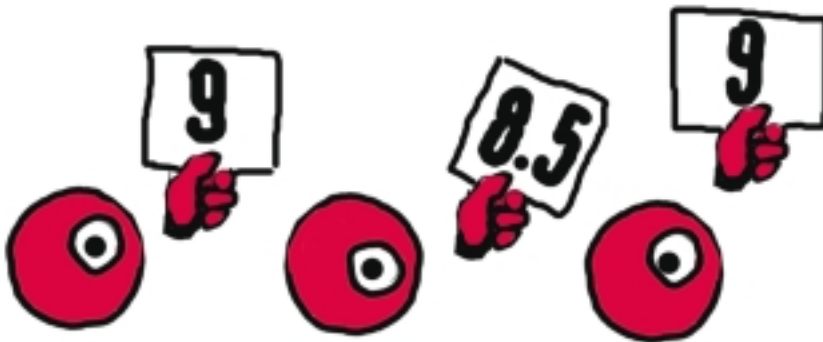
I potenziali sponsor dovrebbero essere incoraggiati a partecipare spiegando loro che i loro nomi verranno pubblicizzati durante il concorso, che saranno invitati a prendere visione dei lavori artistici, nonché a presenziare la premiazione. Inoltre, se avete già svolto il modulo "Mezzi di Comunicazione: Stampa", i ragazzi avranno già sviluppato delle competenze che ora potranno utilizzare. Occorrerà informare del concorso i mezzi di comunicazione locali e invitarli alla cerimonia di premiazione. Questa opportunità di promozione incentiverà ulteriormente i potenziali sponsor a partecipare. Cercate di ottenere i premi per il primo, il secondo e il terzo posto. Il gruppo potrà decidere di non assegnare i premi in base a una graduatoria di merito bensì di premiare semplicemente i primi tre migliori lavori artistici.

Quello che conta è che il gruppo si assuma la responsabilità di trovare gli sponsor, di organizzare la copertura mediatica e di occuparsi dell'organizzazione della cerimonia di premiazione.

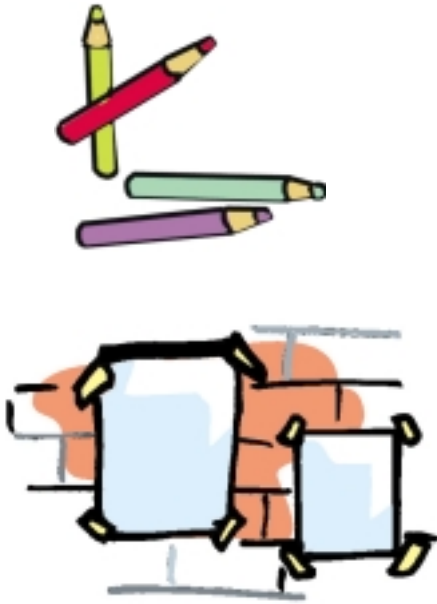
Se decidete di organizzare un concorso artistico, occorrerà che le opere in concorso siano giudicate da terzi che decidano a quali lavori artistici assegnare i premi. Questa è una buona opportunità per coinvolgere altri membri della comunità, sia essa più o meno vicina al gruppo con cui state realizzando il progetto. Se vi siete già rivolti a un aiuto esterno durante il percorso educativo, forse quella stessa persona potrà essere uno dei giudici del concorso. Si può inoltre chiedere di far parte della giuria a tutti coloro che hanno sponsorizzato i premi. In tal modo verrà coinvolta la comunità economica locale che di conseguenza verrà invogliata a interessarsi alle opere dei giovani, al lavoro minorile e a quanto avviene in seno alla realtà sociale locale.

Se decidete di aprire il concorso a un pubblico più vasto, potrete scegliere alcuni dei componenti del vostro gruppo come membri della giuria anche se sono già partecipanti. In definitiva, si tratta anche di sviluppare il loro senso di responsabilità nei confronti del progetto, senza contare che essi giudicheranno le opere presentate da una prospettiva che corrisponde alla loro età, ovvero il punto di vista che conta di più. In ogni caso, premieranno probabilmente le opere più adeguate. Potrete anche chiedere ad altri ragazzi di partecipare alla giuria. Se, ad esempio, operate in un contesto scolastico, potreste invitare a far parte della giuria i ragazzi di altre classi.

Composizione della giuria



Cosa occorre



- ✓ Carta da disegno di qualunque dimensione e colore.
- ✓ Matite a colori e a grafite.
- ✓ Pennarelli, pastelli e/o colori per pittura.
- ✓ Libri di riferimento sull'arte, nonché sul lavoro e l'oppressione minorili, vale a dire libri che aiuteranno i giovani a farsi un'idea e un'immagine precise del problema.
- ✓ Una stanza o uno spazio con molte superfici libere (anche il pavimento, se fosse la sola disponibile).
- ✓ Una o più pareti dove si potranno appendere o attaccare i lavori artistici, una volta finiti.

Ovviamente, se decidete di aprire il concorso artistico a una comunità più ampia, non dovrete preoccuparvi di fornire i materiali a tutti i concorrenti. I materiali descritti nella lista precedente sono quelli di cui dovrete dotare il vostro gruppo.

Avvio del progetto

La decisione di mettere in pratica questi moduli può dipendere da molteplici ragioni, ma l'idea fondante è quella di sensibilizzare i giovani e di incoraggiarli a sensibilizzare a loro volta le comunità in cui vivono al fine di intraprendere azioni comuni. L'idea, quindi, di portare altre persone a conoscenza del problema del lavoro minorile, di far sapere loro che cos'è e che dovrebbe essere eliminato, costituirà il tema generale del concorso artistico.

Tuttavia, occorrerà definire un tema più specifico e preparare una breve presentazione dello stesso per potenziali concorrenti, in modo da informarli chiaramente su ciò che debbono raffigurare con il loro lavoro artistico. Uno dei modi più efficaci per stimolare la produzione di idee è una breve sessione di scambio di opinioni con il gruppo, nel corso della quale chiederete ai componenti del gruppo quale debba essere il tema del concorso. Orientatevi verso un tema, un titolo o uno slogan che colga lo spirito del progetto.

Una volta scelto un tema adeguato, dovrete preparare una breve presentazione per i partecipanti. Naturalmente, ciò non

sarà necessario se il concorso si svolge all'interno del gruppo. Se invece il concorso sarà aperto a un pubblico più ampio occorrerà spiegare ai partecipanti cosa ci si aspetta da loro fornendo loro istruzioni chiare. Chiedete ai componenti del gruppo di offrirsi volontari per contribuire alla stesura della presentazione che dovrà essere lunga circa una facciata e mezza di un foglio formato A4. La presentazione dovrebbe contenere alcuni dati statistici sul lavoro minorile, l'indicazione delle peggiori forme di lavoro minorile, il tipo di conseguenze che può avere sulla crescita, l'educazione e il benessere del bambino eccetera. Dovrebbe inoltre descrivere il tema del concorso e le regole di partecipazione.

La presentazione dovrebbe inoltre fornire tutti i dettagli relativi alla partecipazione e alla scadenza per la presentazione dei lavori artistici. La scadenza dovrebbe essere relativamente breve per mantenere vivo l'interesse. Quando la scadenza per la presentazione delle opere è troppo lunga l'interesse tende a scemare e ciò indebolisce l'impatto del modulo. La presentazione del concorso dovrebbe anche contenere un elenco dei premi che siete riusciti a mettere in palio.

In allegato a questo modulo troverete un campione di presentazione che rispecchia il tipo e il livello di informazioni che bisognerebbe fornire ai partecipanti, nonché i punti chiave del concorso artistico. Occorre notare che l'allegato ha scopi puramente esemplificativi e che voi e il vostro gruppo dovrete sviluppare la presentazione più adeguata all'ambiente, al contesto, alle tradizioni e alla cultura in cui operate.

L'idea è di incoraggiare i giovani del gruppo a esprimersi individualmente e non collettivamente. Nel caso in cui, per esempio, vengano a mancare i materiali, in assenza di un'alternativa dovrete far sì che ciascun componente del gruppo produca il proprio lavoro artistico. È possibile che due persone chiedano di sviluppare insieme un'idea comune: in tal caso, dato che sono i partecipanti a proporlo, è consigliabile assecondare la spontaneità e vedere che cosa ne viene fuori. Tuttavia, è consigliabile seguire con attenzione i lavori collettivi e assicurarsi che vengano svolti con serietà. Se il lavoro collettivo divenisse una scusa per evitare il modulo, sarebbe opportuno separare i giovani e farli lavorare individualmente. Non bisogna dimenticare che talvolta i ragazzi cercano di sottrarsi agli impegni.



Organizzazione del gruppo



Attività 1: concorso artistico per il gruppo

*1 sessione didattica per fissare i parametri e per avviare l'attività e
1 sessione per visionare e giudicare i lavori artistici*



Se avrete deciso di limitare il concorso artistico solo al gruppo, sarà opportuno dedicare 10 minuti all'inizio della sessione alla ricapitolazione di quello che è stato appreso fino a quel momento sul lavoro minorile. Passerete poi alla discussione del tema che dovrà essere rappresentato nei lavori artistici. Sarà necessario discutere quali forme artistiche adottare e che tipo di lavoro artistico completo vorrete che venga fuori dal concorso. Per esempio, occorrerà decidere se il gruppo vuole produrre un manifesto per la promozione del progetto o se, invece, l'obiettivo del concorso è quello di creare delle autentiche opere d'arte che possano essere esposte in un'aula scolastica o in una mostra apposita per sensibilizzare l'intera comunità al problema.

Una volta concordati obiettivi e forme artistiche, dovrete incoraggiare il gruppo a iniziare il lavoro e a stabilire quanto tempo occorrerà per completarlo. Si possono prevedere due settimane di tempo, nel corso delle quali i giovani produrranno per conto proprio i loro lavori artistici; in alternativa, è possibile prevedere delle sessioni supplementari in cui il gruppo lavora sotto la supervisione di qualcuno.

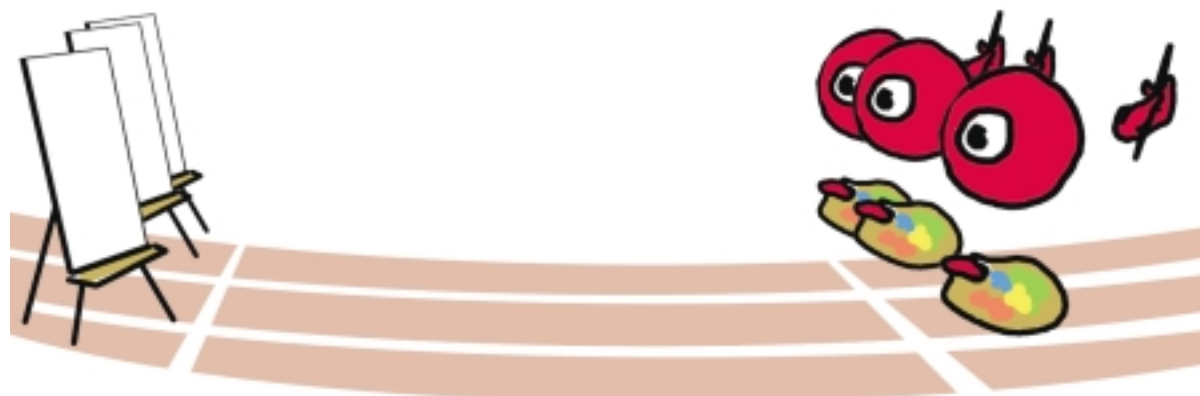
Una volta che tutti i lavori saranno completati, appendeteli alla parete della stanza in cui il gruppo ha lavorato e chiamate la giuria che avrete precedentemente selezionato. Incoraggiate il gruppo a esaminare attentamente e ad analizzare ogni singolo lavoro artistico presentato, nonché a esprimere commenti e considerazioni che diano vita a un dibattito. Potreste accorgervi di aver scoperto qualche autentico talento artistico.

Attività 2: concorso artistico aperto alla comunità

*1 sessione didattica per organizzare il concorso e
1 sessione oppure un evento pubblico per visionare e
giudicare i lavori artistici presentati*

Se avete deciso di aprire il concorso a una comunità più ampia, ma specifica, dovrete produrre un manifesto da affiggere nel maggior numero di luoghi possibile. Il manifesto dovrebbe descrivere brevemente il concorso, fornendo anche la lista dettagliata dei premi. Dovrete riprodurlo in molteplici copie e appenderlo nei principali luoghi di aggregazione della comunità interessata, ad esempio la scuola o il circolo giovanile. Coinvolgete i ragazzi del vostro gruppo nella preparazione, nella riproduzione e nella distribuzione del manifesto e informateli che anch'essi possono partecipare al concorso.

Una volta che avrete ricevuto tutte le opere in concorso, occorrerà avviare il processo di valutazione chiamando i vari giurati a visionare i lavori artistici. Cercate di dare grande risalto al concorso in modo tale che la premiazione dei vincitori, una volta selezionati, avvenga pubblicamente. La cerimonia della premiazione costituisce l'evento per il quale dovrete assicurarvi la presenza dei mezzi di comunicazione locali, in modo che i vincitori del concorso e il tema del lavoro minorile siano oggetto d'attenzione da parte del pubblico. Non dimenticate di ringraziare gli sponsor del concorso ogni qual volta abbiate contatti con i mezzi di comunicazione: questo aspetto andrà sviluppato con il gruppo nella discussione finale.



Cose da fare e cose da evitare



- Evitate che lo spirito di competizione divenga l'elemento dominante del modulo. Il principio fondante del modulo è che i giovani dispongano di tempo, spazio e materiali per esprimersi con sincerità attraverso l'arte. Se la competizione diventa l'aspetto dominante del concorso, coloro che pensano di non essere in grado di produrre qualcosa di adeguato, si sentiranno scoraggiati.
- Fate in modo che tutti i componenti del gruppo partecipino. Alcuni ragazzi potrebbero sentirsi inibiti e questo modulo è proprio lo strumento per cominciare a eliminare tali inibizioni.
- Fate in modo che ogni ragazzo di cui siete responsabili sia adeguatamente preparato e informato prima di dare inizio alla ricerca degli sponsor.
- Rispettate le scadenze e mantenete vivo l'interesse.
- Invitate gli sponsor e le altre parti coinvolte nel concorso affinché partecipino alle cerimonie di valutazione e premiazione dei lavori artistici.
- Cercate di conservare tutti i lavori artistici presentati e di esibirne quanti più possibile in seno alla comunità.

Discussione finale

1 sessione didattica

Il modulo sul Concorso Artistico è "un divertimento". Probabilmente i giovani componenti del vostro gruppo si saranno divertiti a produrre i loro lavori artistici e avranno apprezzato quegli degli altri, in particolar modo se saranno stati chiamati a far parte di una giuria. Tuttavia, una volta concluso l'evento, quando i ragazzi saranno tornati alla normalità cercate di trovare il tempo per sedervi a discutere in termini generali le varie produzioni artistiche che sono state esposte sulle pareti.

È probabile che alcune delle opere presentate siano di grande qualità e, dunque, saranno quelle che attireranno l'attenzione del pubblico. È però essenziale che ogni lavoro artistico venga analizzato e apprezzato per il valore che ha in sé. Si tratta di lavori rappresentativi di ciò che le persone pensano e di come "visualizzano" il lavoro minorile. È inevitabile che alcuni lavori non siano seri, ma questo è più un indizio di autoconsapevolezza estrema che d'indifferenza. Ci sono ragazzi che, semplicemente, sono incapaci di affrontare la dura realtà di questo problema e preferiscono nascondere le emozioni dietro una facciata di indifferenza e di insincerità.

Discutete con i componenti del gruppo la rappresentazione artistica che preferiscono o che maggiormente attira la loro attenzione. Perché quella particolare immagine li attira? Cosa racconta? È possibile vedere dei segni di speranza nei lavori artistici presentati? I lavori artistici rivelano una mancanza di comprensione del problema del lavoro minorile? Se sì, perché? I ragazzi del gruppo pensano che i loro coetanei siano inconsapevoli del problema in questione? In caso affermativo, i ragazzi del gruppo non pensano che i loro coetanei dovrebbero essere informati del problema del lavoro minorile? E com'è possibile farlo? Come si possono informare maggiormente le persone sul lavoro minorile e delle conseguenze che esso comporta per i bambini?

Cosa possiamo fare noi? Alla fine della sessione è questo il punto di approdo: cosa può fare ognuno di noi per sensibilizzare maggiormente gli altri e per invogliarli a fare qualcosa per aiutare chi è in difficoltà? Se ricordate, l'obiettivo è quello di convogliare l'aiuto di questi ragazzi come agenti della mobilitazione e del cambiamento sociali. È nostro compito aiutarli ad assumere questo ruolo fornendo loro tutti gli strumenti necessari per svolgere un'azione di sensibilizzazione e intervenire concretamente.



Valutazione e seguito

Quanto alla misurazione del livello di efficacia di questo modulo, è necessario valutare se determinati risultati siano o non siano stati raggiunti. Ogni ragazzo avrà prodotto un lavoro artistico raffigurando la sua visione del lavoro minorile. La forma che tale lavoro assumerà dipenderà in parte dal carattere dell'individuo, ma anche dalla buona realizzazione del modulo e dalla relazione instaurata dall'educatore con il gruppo.



A prescindere dal tipo di concorso organizzato, dopo lo svolgimento di questo modulo, al fine di rafforzare la fiducia e la coesione del gruppo sarà opportuno organizzare una mostra dei lavori artistici presentati al concorso. Questa mostra avrà maggior impatto se allestita nello stesso contesto in cui è stato organizzato il concorso, ad esempio nella scuola o nel circolo giovanile. Il gruppo potrebbe organizzare una raccolta di fondi vendendo caffè, tè o altre bevande durante la mostra. Inoltre si potrebbero mettere all'asta i lavori, informando i presenti che i fondi raccolti saranno utilizzati per finanziare altre iniziative sul lavoro minorile o donati a strutture educative per la riabilitazione dei bambini lavoratori.

L'organizzazione di una mostra e l'eventuale asta dei lavori artistici potrebbero divenire il nucleo di un'ulteriore campagna di sensibilizzazione nell'ambito della comunità locale. Inoltre i lavori artistici potrebbero essere utilizzati anche su scala più vasta, magari attraverso i mezzi di comunicazione locali e nazionali. Ciò indica un notevole successo che rafforzerà la sostenibilità del modulo.

Nel corso della realizzazione dei moduli sul lavoro minorile vi saranno dei casi in cui i lavori artistici saranno estremamente utili ed efficaci per dare maggior impulso ad altre attività. Ad esempio, se pensate di realizzare il modulo Drammatizzazione, potreste decidere di decorare la sala o il teatro utilizzando i lavori artistici del concorso. In tal modo faciliterete la comprensione della tematica utilizzando lo spazio teatrale e facendo così del lavoro minorile il tema dominante di tutto l'evento. È pertanto opportuno fare in modo che tutti i lavori vengano ben conservati così da poterli esporre in qualunque momento e ogni qual volta ce ne sia l'occasione.

Questo modulo costituisce un mezzo semplice ma efficace per sensibilizzare i giovani sul problema del lavoro minorile, nonché un valido strumento per consentire loro di esprimersi profondamente. Spesso le persone si esprimono più volentieri e più sinceramente attraverso l'arte che non attraverso le parole o la scrittura. Benché le immagini spesso siano rivelatrici quanto le parole, se non di più, l'espressione artistica fa sentire i ragazzi meno esposti e meno minacciati.

Lavorando con i giovani è importante offrire loro la possibilità di avvalersi di forme espressive che non minaccino la loro posizione nel gruppo o che, per qualunque motivo, non li mettano troppo in risalto. L'arte è proprio il mezzo che permette di farlo. Con questo modulo sarà possibile cominciare a far scoprire ai giovani il loro ruolo di educatori in seno alla comunità, nonché di agenti della mobilitazione sociale. L'azione del modulo è sottile, in quanto coinvolge coloro che vogliono partecipare al concorso nell'organizzazione dell'evento e nella formulazione di una presentazione scritta; inoltre richiede ai ragazzi di rivolgersi alla comunità per trovare potenziali sponsor, per spiegare lo scopo del progetto e il motivo della loro richiesta di supporto. Si tratta dell'avvio di un importante processo di apprendimento.

Per tanto, la scelta del modulo da realizzare in seguito dipenderà solo da voi e dal vostro gruppo, ma soprattutto dalla vostra scaletta e dalla vostra strategia. Se non li avete ancora realizzati, dopo questo modulo potreste decidere di passare ai moduli L'Immagine o Scrittura Creativa.



Allegato 1

Concorso artistico: SCREAM Progetto sul lavoro minorile

[Organizzato presso lo Scariff Community College,
Repubblica d'Irlanda nel marzo 2001]

Regole di partecipazione al concorso

Il concorso è aperto a tutti i gruppi di età presenti nella scuola. Al concorso possono partecipare solo gli studenti di questa scuola.

La scadenza per la presentazione dei lavori artistici è venerdì 29 marzo 2001 alle ore 12.00. I lavori presentati dopo tale scadenza non potranno essere accettati. I lavori artistici dovranno essere consegnati o direttamente al Signor/Signora [insegnante di Educazione Artistica] o presso la Segreteria della scuola. Gli autori delle opere dovranno indicare nome, indirizzo ed età sul retro del lavoro.

Tutte le opere dovranno essere presentate in originale e non saranno accettati lavori che contengono ricalchi o collage. I lavori artistici per il concorso non dovranno necessariamente essere dipinti o colorati e saranno giudicati sulla base del contenuto artistico e della pertinenza al tema del concorso.

Le opere che si aggiudicheranno un premio non verranno restituite.

La giuria è composta da cinque membri e comprende: l'insegnante di Educazione Artistica, il coordinatore del progetto e tre studenti da designare, iscritti al 4° anno. L'assegnazione del 1°, 2° e 3° premio da parte della giuria è inoppugnabile.

I premi in palio sono i seguenti: 3 tavolette di cioccolato per il primo posto, 2 tavolette di cioccolato per il secondo posto e 1 tavoletta di cioccolato per il terzo posto. I nomi dei vincitori saranno affissi nei locali della scuola il giorno venerdì 5 aprile 2001. La presentazione ufficiale dei vincitori avverrà il giorno lunedì 8 aprile 2001 nei locali della scuola.

I partecipanti dovranno produrre un manifesto sul lavoro minorile che includa la sigla "SCREAM" (grido). I partecipanti sono liberi di realizzare il lavoro artistico che dovrà riflettere la loro visione del lavoro minorile come meglio credono,

nonché di inserirvi la parola o l'idea di SCREAM nel modo che giudicheranno più appropriato. I manifesti potranno essere presentati su qualunque tipo di carta a colori di qualunque dimensione, purché non inferiore al formato A4.

Per aiutare i partecipanti a capire il concetto su cui verterà il lavoro, segue una descrizione dettagliata del fenomeno del lavoro minorile e di SCREAM.

I giudici valuteranno il modo in cui SCREAM è stato inserito nel manifesto, nonché la maniera creativa e originale in cui verrà spiegato che i giovani possono fare qualcosa di concreto per contrastare il fenomeno del lavoro minorile.

Tema del concorso

Lavoro minorile è la definizione scelta per indicare la situazione di quei bambini che in tutto il mondo sono obbligati o costretti con la forza a lavorare per sopravvivere. Ci sono più di 245 milioni di bambini nel mondo che lavorano a tempo parziale o a tempo pieno. Centottanta milioni di questi bambini lavorano in condizioni "di rischio", vale a dire in condizioni in cui rischiano la vita.

Il tipo di occupazione cui sono costretti questi bambini varia: lavori domestici, partecipazione a conflitti armati, prostituzione minorile, lavoro agricolo, lavoro in miniera, raccolta di stracci, lavoro nelle cave e nelle costruzioni, fabbricazione di mattoni, industria delle pietre preziose, eccetera. La differenza tra un bambino irlandese che lavora volontariamente per disporre di un po' di denaro da spendere come vuole e un bambino lavoratore sta nel fondamentale diritto umano alla libertà di scelta. I bambini lavoratori non hanno scelta. O lavorano o sono destinati a morire di fame insieme alle loro famiglie. Perdono l'infanzia e il diritto di essere educati. In alcuni casi vengono portati via alle loro famiglie in tenerissima età e venduti come schiavi.

Lavorano per molte ore al giorno. Spesso sono vittime di abusi fisici, psicologici e sessuali. Possono restare deformati o handicappati per mancanza di sonno e carenze alimentari associate a un lavoro molto pesante. Vengono privati dell'infanzia, della socialità e dell'educazione. Sono destinati a un futuro difficile che inevitabilmente ricadrà anche sui loro figli.

Tutti, e in particolar modo i giovani, devono essere informati sugli effetti devastanti del lavoro minorile, anche se non esiste nel loro Paese. Tutti devono essere messi al corrente delle conseguenze distruttive che il lavoro minorile ha sul fisico e sullo spirito dei bambini lavoratori e tutti dovrebbero indignarsi al punto di voler fare qualcosa al riguardo. È tempo che i giovani e gli adolescenti si facciano sentire. Devono esprimere il loro sdegno per queste ingiustizie e trasmettere il loro messaggio alle comunità in cui vivono.

Devono GRIDARE (SCREAM) la loro protesta e intraprendere azioni concrete per cambiare le cose.

SCREAM significa **S**upporting **C**hildren's **R**ights through **E**ducation, the **A**rts and the **M**edia (Sostenere i Diritti dei Bambini attraverso l'Educazione, l'Arte ed i Media). Questa è l'essenza del progetto sul lavoro minorile che è stato condotto con gli studenti di 4° anno e SCREAM è il messaggio che vogliamo trasmettere su più larga scala alla comunità nazionale e internazionale

Per questa ragione vogliamo progettare un manifesto che sostenga il progetto.

Il manifesto vincente sarà inviato all'agenzia delle Nazioni Unite che si occupa del mondo del lavoro, l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

Invitiamo pertanto tutti i partecipanti a dar libero sfogo alla loro immaginazione e a lasciar emergere la loro creatività e la loro capacità innovativa. Pensate alla parola SCREAM (grido) e a tutto quello che significa. Poi pensate al lavoro minorile, alla disperazione, alla tristezza, alla sofferenza, e cercate il modo di fondere queste due immagini in una terza che attiri l'attenzione.

Buon lavoro!

Programma Internazionale per l'Eliminazione del Lavoro Minorile (IPEC)

Progetto INT/99/M06/ITA finanziato dal Governo Italiano



Stop al Lavoro Minorile

Prodotto dal Centro Internazionale di Formazione dell'ILO, Torino
in collaborazione con



ISBN 92-2-xxxxxx-x

